



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERRINA MONFERRATO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via Dante Alighieri, 21 – 15020 – Cerrina Monferrato (AL)
E-mail: alic811001@istruzione.it – PEC: alic811001@pec.istruzione.it
Sito web: www.iccerrina.edu.it – Telefono: 0142-94109
Codice meccanografico istituto: ALIC811001 – Cod. Fisc. 91018750066

VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VENERDI' 25 OTTOBRE h.17.30

Verbale n. 2

Il giorno 25 ottobre dell'anno 2019 alle ore 17.30, previa regolare convocazione del Presidente, prot.n. 2996, del 18 ottobre 2019, si riunisce presso l'aula magna dell'I.C.Cerrina Plesso scuola Primaria, il Consiglio d'Istituto per discutere e deliberare sui seguenti punti iscritti all'o.d.g:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente
2. Delibera modello uscita autonoma
3. Fondo economale minute spese art.21 del D.129/2018
4. Piano Viaggi /uscite
5. Informativa assegnazione docenti ai plessi e dati organico
6. Criteri accesso al FIS
7. Norma per utilizzo locali attività extrascolastica
8. Delibera doposcuola Gabiano e Murisengo
9. Rinnovo CSS
10. Varie ed eventuali

Presiede la seduta il Presidente Sig. Lisa Bertana, presenza il D.S. Prof. Giuseppe Nunzio Faraci e funge da Segretario il Docente Vicario Patrizia Fasano.

Risultano presenti: n. 12 componenti

Sono assenti: Calvo, Debetto, Fruncillo Goglio (assente giustificata), Torino.

Dichiarata aperta la seduta e constatata, altresì, la validità della stessa con la presenza del numero legale di componenti, il Presidente avvia la discussione sugli argomenti previsti all'o.d.g., rispettandone l'ordine fissato.

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del Consiglio precedente è stato inviato ai componenti tramite posta elettronica. Dopo l'accertamento dell'avvenuta lettura, il consiglio procede all'approvazione del verbale della seduta del 10 settembre 2019.

Il Consiglio approva il verbale della seduta precedente all'unanimità (Delibera n.6)

2. Delibera modello uscita autonoma

Il modello suggerito ricalca quello che le organizzazioni sindacali propongono ed è conforme a ciò che è espresso nell' art. 19 bis L.172/17 relativo alle disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici.

Il legislatore introduce l'art.19 bis per alleviare le responsabilità della scuola. Visto il contesto territoriale, l'autonomia e l'età dell'alunno, i genitori possono autorizzare la scuola a consentire l'uscita autonoma dai locali scolastici al termine delle lezioni.

Si propone quindi di adottare il modello in allegato e si specifica che l'autorizzazione sarà concessa limitatamente solo ai casi necessari e comunque valutati singolarmente dal Dirigente ed eventualmente dal Consiglio d'Istituto.

**Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità e delibera il modello uscita autonoma in allegato.
(Delibera n. 7)**

3. Fondo economale minute spese

Ai sensi dell'art.21 D.129/2018 il Consiglio d'Istituto è chiamato a quantificare la consistenza massima del fondo economale per le minute spese che sarà parte del Programma Annuale e la cui gestione è di competenza del DSGA.

Si propone che la consistenza massima del fondo economale per l'esercizio finanziario 2020 sia stabilita in 600 (seicento) euro come per l'esercizio finanziario dello scorso anno.

**Il Consiglio d'Istituto delibera all'unanimità la consistenza massima del fondo economale in €600.
(Delibera n. 8)**

4. Piano Viaggi /uscite

Tutte i viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite brevi si inseriscono in attività progettuali curricolari ed extracurricolari coerenti con gli obiettivi didattici e formativi del Piano triennale dell'offerta formativa. Pertanto prima dell'aggiornamento previsto entro il 31 ottobre, il Consiglio d'Istituto è chiamato a deliberare le attività di ampliamento dell'offerta formativa, i viaggi e le uscite inclusi nel PTOF.

In particolare si chiede al Consiglio di discutere il nuovo regolamento delle uscite e dei viaggi, che dopo l'approvazione del Consiglio, entrerà in vigore il prossimo anno scolastico.

Si illustra la proposta approvata dal Collegio dei docenti in data 24 ottobre e dopo ampia e approfondita discussione, il parere avanzato dal Consiglio d'Istituto può essere così riassunto attraverso i seguenti punti salienti:

- *Le visite guidate, i viaggi d'istruzione, i viaggi connessi ad attività didattiche e/o sportive devono essere programmati da ciascun Consiglio di classe o di interclasse o di intersezione.*

*Le proposte, per tutte le tipologie previste devono provenire dai consigli di intersezione, interclasse e di classe **entro la terza decade di novembre.***

- *Il Dirigente scolastico:*

• *dopo la presentazione delle proposte, e comunque entro il fine novembre, il Dirigente o il Collaboratore Vicario verifica la loro fattibilità sotto l'aspetto didattico, organizzativo (compatibilità con il Piano Annuale delle attività) ed economico e dà inizio all'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi di istruzione, avvalendosi della collaborazione del D.S.G.A.*

Il Collegio dei docenti:

• *considerato l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengono sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato, fermo restando il rispetto dei giorni previsti dal calendario scolastico, indica in **otto (8) giorni** il periodo massimo utilizzabile per le visite guidate, i viaggi di istruzione, per ciascuna classe da utilizzare in una o più occasioni.*

- *Gli spettacoli teatrali, visite e mostre, partecipazioni a conferenze, etc... seguono lo stesso iter [procedurale dei viaggi e delle uscite didattiche...n.d.r.], salvo casi eccezionali di impossibilità di informazione nel tempo dovuto; in tal caso, le relative richieste, autorizzate dal DS, devono, comunque, pervenire, complete di documentazione, almeno **10 giorni prima** della data prevista per l'iniziativa.*

- L'ufficio di segreteria:

• provvede a richiedere per ogni proposta di viaggio o di visita almeno n. 3 preventivi a ditte di autoservizi segnalate dal Consiglio d'Istituto;

- Criteri generali per l'effettuazione delle visite e dei viaggi

Le visite ed i viaggi devono essere coerenti con i seguenti criteri:

a) attinenza con le programmazioni di classe;

b) **per le visite guidate**, la partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e comunque **non inferiore al 75% di ciascuna classe**;

c) **per i viaggi d'istruzione**, la partecipazione degli alunni **non dovrà essere inferiore al 60 %** degli alunni di ciascuna classe;

i) ogni classe potrà effettuare non più di 4 (numero visite guidate) visita/e guidata/e o uscita/e didattica o uscite brevi per anno scolastico

- Le ricevute dei versamenti effettuati devono essere esibite almeno **15 giorni** prima dell'effettuazione del viaggio o visita di istruzione o uscita didattica

- Per la scuola primaria e secondaria l'effettuazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate deve avvenire nel periodo di tempo deliberato dal Collegio e dal Consiglio di istituto, ma comunque **entro la prima decade di maggio**, mentre le uscite brevi possono avvenire in tutto l'arco dell'anno scolastico.

Per la scuola dell'infanzia non si pongono limiti temporali.

- Per le classi di scuola primaria è possibile organizzare un (1) viaggio di istruzione fino a 2 giorni / 1 notte, con/senza pernottamento.

Per le classi della secondaria di 1° grado è possibile organizzare un viaggio d'istruzione di durata compresa fra i 2 e i 5 giorni, in particolare

- classi prime: viaggio d'istruzione fino a 3 giorni / 2 notti

- classi seconde e terze: soggiorno linguistico all'estero fino a 5 giorni/4 notti; viaggio istruzione fino a 4 giorni / 3 notti.

- Nell'arco dell'anno ciascuna classe potrà effettuare un numero di **uscite didattiche e visite guidate** che rispetti il tetto massimo di spesa presunto, che è fissato **in euro 50,00#**.

Sono inclusi i costi per la partecipazione alle attività inserite nelle aree progetti deliberate nel P.T.O.F.

Per le classi della **scuola primaria**, poiché è possibile organizzare un **viaggio d'istruzione** di durata compresa fra 1 e 2 giorni, si prevederà un costo presunto che, in ogni caso, **non dovrà superare i 50 euro**.

Per le classi della **scuola secondaria di 1° grado**, poiché è possibile organizzare un viaggio d'istruzione di durata compresa fra i 3 e i 4 giorni, si prevederà un costo presunto che, in ogni caso, non dovrà superare i **400 euro**. Per i suddetti parametri è ammessa possibilità di sfioramento del 10%

- Per le uscite didattiche sul territorio, le visite guidate è ritenuta valida l'autorizzazione cumulativa da parte delle famiglie sottoscritta ad inizio d'anno.

Per i viaggi sportivi e i viaggi di istruzione, invece, è necessaria l'autorizzazione specifica.

- La completa documentazione della **visita guidata o uscita didattica** (autorizzazione famiglie, versamento quota e richiesta uscita dei docenti) dovrà pervenire in segreteria almeno 10 gg prima della data prevista.

Si procede nell'analisi del Piano Viaggi e uscite tenendo conto:

- dei costi per le famiglie

- della scansione temporale e fattibilità

- dei mezzi e delle risorse.

Dall'analisi del Piano Viaggi e uscite emergono alcune situazioni che non rispettano i tetti di spesa pertanto il Consiglio invita i responsabili di plesso delle scuole Primaria di Murisengo, Primaria di Pontestura, Secondaria di Cerrina e Secondaria di Murisengo (limitatamente alla classe 3^a) a rivedere il Piano delle uscite per adeguarsi ai tetti di spesa indicati dal Consiglio d'Istituto.

Il Consiglio d'Istituto delibera all'unanimità il Piano triennale dell'offerta formativa e il piano viaggi e uscite. (Delibera n. 9)

Il Consiglio d'Istituto delibera all'unanimità il Regolamento viaggi e uscite. (Delibera n. 10)

5. Informativa assegnazione docenti ai plessi e dati organico

Il Dirigente illustra al Consiglio la composizione del personale docente e ATA in organico per il corrente anno scolastico, specificando se si tratta di personale a tempo determinato o indeterminato.

Il personale ad inizio anno scolastico viene assegnato ai plessi sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio che sono attualmente inseriti all'art. 17 (personale docente) e art. 18 (ATA) del Contratto d'Istituto. I criteri sono stati deliberati anni fa per cui è opportuno che siano oggetto di revisione.

6. Criteri accesso al FIS

Si propongono i seguenti criteri generali d'indirizzo per l'accesso al Fondo dell'Istituzione Scolastica:

per il personale docente:

- Disponibilità documentata per iscritto a svolgere la funzione, l'attività individuale, l'attività di progetto o incarico
- Requisiti professionali e competenze possedute

per il personale ATA

- Disponibilità documentata per iscritto a svolgere la funzione, l'attività individuale, l'attività di progetto o incarico
- Competenze ed esperienze possedute

Individuazione delle attività necessarie per la realizzazione del PTOF e del piano annuale delle attività.

Il Fondo dell'Istituzione Scolastica è incluso nella dotazione finanziaria del MOF insieme alla quota per le ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti, il fondo delle Funzioni strumentali, gli incarichi specifici del personale ATA, le attività complementari di educazione fisica, i finanziamenti per i progetti relativi alle aree a rischio e il fondo per la valorizzazione del personale docente.

Il Consiglio d'Istituto approva e delibera all'unanimità i criteri per l'accesso al FIS. (Delibera n. 11)

7. Norma per utilizzo locali attività extrascolastica

L'utilizzo temporaneo dei locali scolastici può essere concesso per attività extrascolastiche di carattere sportivo e/o culturale su specifica richiesta di soggetti esterni alla scuola previa autorizzazione del Consiglio d'Istituto.

Le attività ammesse devono avere carattere compatibile con le finalità educative, formative, ricreative, culturali, artistiche e sportive e con i compiti dell'istituzione scolastica.

I locali devono essere restituiti integri e puliti e previa stipula di polizza assicurativa.

Ai sensi dell'art.38 del D. l. 129/2018 sarà stipulata convenzione per l'utilizzo della palestra o dei locali per attività extrascolastiche di ampliamento dell'offerta formativa.

Alla data odierna sono giunte le richieste da parte di:

- associazione Tamburello di Gabiano per attività sportiva Tamburello
- Piccola scuola di Solonghella per corso di chitarra
- Zanello Luca per corso di chitarra

Il Consiglio d'Istituto approva e delibera all'unanimità i criteri per l'utilizzo dei locali per attività extrascolastiche. (Delibera n. 12)

8. Delibera doposcuola Gabiano e Murisengo

Il comune di Gabiano ha fornito la copertura finanziaria di € 2500 per l'istituzione del doposcuola fino al termine del mese di gennaio. Tramite determina si è affidato l'incarico ad una cooperativa che ha anche permesso di suggerire il personale da impiegare.

Con una seconda tranche di finanziamento si potrà poi proseguire fino a fine maggio.

Per la scuola primaria di Murisengo al momento si contano 9 iscritti al doposcuola che potrà essere erogato, non a titolo completamente gratuito, ma con un abbattimento dei costi importante visto il contributo di € 1200 dei Comuni di Murisengo, Robella, Odalengo e Villadeati la cui utenza gravita sulla scuola primaria di Murisengo.

Il Consiglio d'Istituto approva e delibera all'unanimità. (Delibera n. 13)

9. Rinnovo CSS

Visto il prot. n. 4273 del 4 agosto 2009 del MIUR, si provvede al rinnovo del Centro Sportivo Scolastico con le seguenti componenti:

- Dirigente Scolastico (presidente CSS)
- Docente Vicario
- Docenti ed. Fisica Longhi e Gilardino
- Docente Incardona

Il Consiglio d'Istituto delibera all'unanimità il rinnovo del CSS con le componenti succitate. (Delibera n. 14)

10. Varie ed eventuali

- Costituzione GLI

Il D.Lgs. 66/2017 prevede un Gruppo di lavoro per l'inclusione in ciascuna istituzione scolastica che elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES inserendo all'interno del gruppo d'inclusione i genitori.

Il Dirigente Scolastico nomina e presiede il GLI che risulta essere così composto:

- Dirigente Scolastico
- il docente referente (funzione Strumentale)
- operatori dell'ASL
- i docenti delle classi in cui sono inseriti alunni diversamente abili;
- gli insegnanti di sostegno operanti nell'Istituto;
- un genitore per ogni alunno disabile.

Il Consiglio delibera all'unanimità la costituzione del GLI. (Delibera n. 15)

Inoltre, visto il D.Lgs 96/2019, Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità» che sancisce l'obbligo di costituire il GLHO per ogni alunno disabile, composto da

- Dirigente Scolastico
- equipe medica e specialisti (ASL)

- i docenti delle classi in cui è inserito l'alunno diversamente abile
 - l'insegnante di sostegno dell'alunno
 - genitori
- il Dirigente Scolastico istituisce il GLHO per ogni alunno disabile

Il Consiglio DELIBERA all'unanimità la costituzione del GLHO. (Delibera n. 16)

- Dimensionamento

Alla data attuale l'Istituto conta 596 alunni; il dato è problematico in quanto al di sotto della soglia dei 600 alunni ed implica una serie di conseguenze che destano preoccupazione ovvero dirigente scolastico e DSGA reggenti, perdita di 2 posti tra gli assistenti amministrativi della segreteria.

I comuni di Gabiano, Mombello ed Alfiano dovranno produrre la delibera per il mantenimento in deroga dei plessi in quanto sottodimensionati. Il Consiglio di Istituto esprime parere favorevole al mantenimento in deroga dei plessi in quanto sottodimensionati di Gabiano, Mombello e Alfiano.

- Accordo di Rete "Scuole Insieme"

Il Dirigente comunica di aver firmato l'accordo di rete "Scuole Insieme" a cui aderiscono gli Istituti Scolastici del casalese.

Terminata la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è sciolta alle ore 19.45.

Il segretario
Patrizia Fasano

Il Presidente
Lisa Bertana

La presente delibera è pubblicata all'Albo il giorno 26 novembre per quindici giorni, dal 26 novembre al 10 dicembre.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso, ai sensi dell'art.14 DPR 275/1999, da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.